



Piano Triennale Offerta Formativa

IC DON BOSCO/INVERUNO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DON BOSCO/INVERUNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2693/B14 del 21/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 8

*Annualità di riferimento dell'ultimo
aggiornamento: 2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
Caratteristiche principali della scuola
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV
Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
Piano di miglioramento
Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita
Insegnamenti e quadri orario
Curricolo di Istituto
Iniziativa di ampliamento curricolare
Attività previste in relazione al PNSD
Valutazione degli apprendimenti
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta medio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è pari al 11 %. Ci sono studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio- economica e culturale. Si evidenzia che la scuola si è attivata in vari modi (servizi di mediazione e di facilitazione linguistica) per fornire un servizio migliorativo del livello culturale degli utenti. In collaborazione con l'amministrazione comunale la scuola ha cercato di favorire l'inserimento nel territorio delle famiglie di extracomunitari.

Vincoli

La scarsa disponibilità finanziaria delle famiglie permette di estendere un'adeguata offerta formative solo limitatamente. L'aumento di extracomunitari ci porta a considerare prioritarie le iniziative di recupero linguistico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio presenta caratteristiche agricole ed industriali. La situazione occupazionale, buona fino al 2008, attualmente risente della crisi generale e presenta delle criticità: in numerose famiglie uno dei genitori risulta non occupato o con lavoro saltuario. E' abbastanza consistente il pendolarismo verso Milano e l'hinterland. La presenza di persone di origine extracomunitaria nel corrente anno, sta aumentando, collocandosi nella media dei paesi

circostanti.

L'origine rurale di Inveruno è testimoniata dalla permanenza di qualche azienda agricola. Anche la tradizionale " Fiera di San Martino", che ha luogo in paese nel mese di Novembre, è di stretta connotazione agricola. Sul territorio è presente una Biblioteca ben attrezzata. Numerose sono le Associazioni di volontariato, alcune sono a carattere culturale e ricreativo (musica, sport, ambiente). L'Oratorio è abbastanza frequentato.

Vincoli

Nel territorio si riscontra un tasso di disoccupazione pari al 9% e un tasso di immigrazione del 11%. Il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune) per la scuola è piuttosto limitato, ma essenziale per il finanziamento dei progetti di Diritto allo studio, strutturali per la scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Nell'istituto non c'è una differenziazione delle fonti finanziarie perchè è lo stato la principale fonte erogatrice. Famiglie, Comune e altri privati intervengono solo per il 4% circa. La qualità strutturale degli edifici dei tre plessi è medio-bassa. Le sedi sono facilmente raggiungibili. Sufficiente, ma non completa la qualità degli strumenti in uso nella scuola (15 LIM, una quarantina di PC , televisori, videoregistratori, lettori dvd, un proiettore, alcuni registratori, una trentina di tablet). Non ci sono consistenti finanziamenti al di fuori di quelli statali.

Vincoli

L'ampliamento dell'offerta formativa risulta limitata per tutti e tre i plessi dell'istituto per lo scarso contributo finanziario del territorio. Solo alcune attività sono finanziate dalla componente genitori (madrelingua inglese, acquisto di materiale di uso quotidiano o di facile consumo). Con i finanziamenti del Diritto allo studio erogati dall'amministrazione comunale si effettuano tutti i progetti strutturali (giornalismo, orientamento, progetto musica , educazione motoria). La parziale inadeguatezza degli strumenti informatici, talvolta limita il regolare svolgimento di alcune attività.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC DON BOSCO/INVERUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC84100N
Indirizzo	VIA PALESTRO, 48 INVERUNO 20010 INVERUNO
Telefono	029787585
Email	MIIC84100N@istruzione.it
Pec	miic84100n@pec.istruzione.it

DON BOSCO - (PLESSO)

Ordine scuola	❖	SCUOLA PRIMARIA
Codice		MIEE84101Q
Indirizzo		VIA VITTORIO VENETO 18 INVERUNO 20010 INVERUNO
Numero Classi		18
Totale Alunni		269

DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	❖	SCUOLA PRIMARIA
Codice		MIEE84102R
Indirizzo		VIA MONTESSORI FRAZ FURATO 20010 INVERUNO
Numero Classi		5
Totale Alunni		83

A. VOLTA - INVERUNO (PLESSO)

Ordine scuola	❖	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---	---------------------------

Codice	MIMM84101P
Indirizzo	VIA PALESTRO INVERUNO 20010 INVERUNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	205

Approfondimento

L'Istituto è caratterizzato da un periodo di sei anni di reggenza, all'interno del quale la scuola ha raggiunto gli obiettivi e le finalità prefissati.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei	9

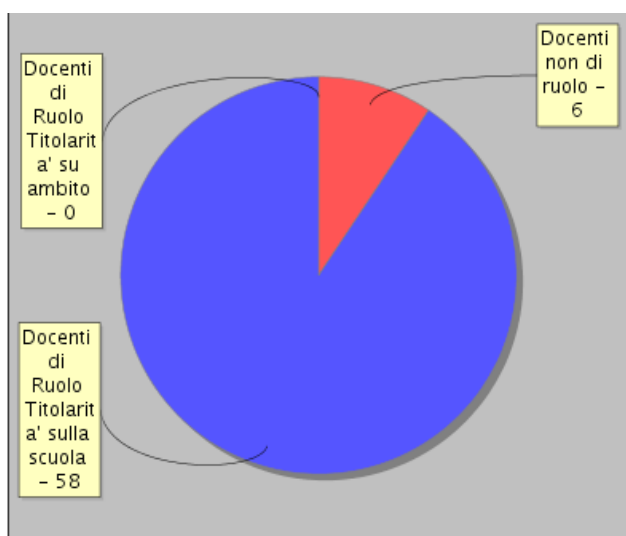
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	70
Personale ATA	15

Distribuzione dei docenti

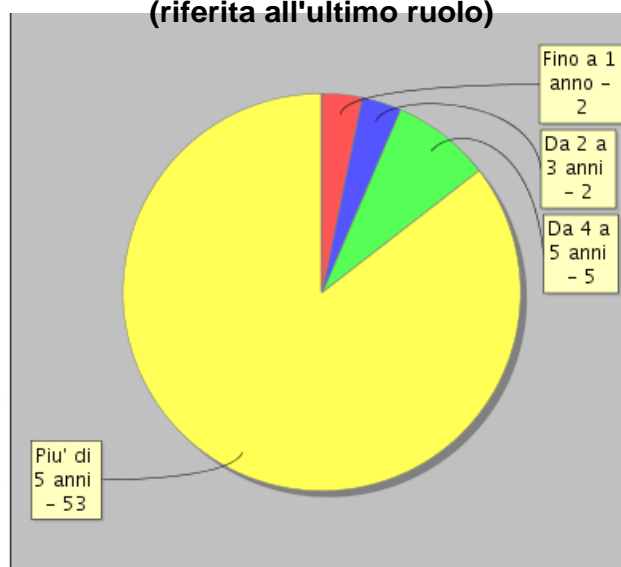


Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 6
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 53



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION DELLA SCUOLA

Obiettivo prioritario della nostra scuola è la crescita dell'alunno come individuo, della sua capacità di star bene con se stesso e con gli altri.

Molto importanti sono la sua socializzazione, il rispetto delle persone con cui vive e opera, l'acquisizione di un comportamento responsabile nei confronti del lavoro scolastico che deve svolgere. In tal senso l'Istituto si pone come:

“comunità educativa” in un clima di collaborazione, di rispetto, di dialogo con le famiglie;

“ambiente educativo per l'apprendimento” ossia come luogo in cui l'approccio culturale e ambiente educativo sono finalizzati allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità, della disponibilità ad apprendere ed alla conoscenza di sé da parte di ciascun alunno;

“comunità professionale” in cui si ha la costante attenzione a valorizzare le risorse umane perché diventino strumento di innovazione didattica.

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado perseguono lo stesso fine educativo e formativo:

- *riconoscono la necessità di suscitare la motivazione alla scoperta ed all'apprendimento;*
- *tentano di lavorare insieme per progettare ed attuare alcune attività didattiche ed educative, per garantire il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun bambino attraverso un'azione didattica flessibile;*
- *adottano strategie diversificate nel rispetto dello sviluppo del*

bambino/preadolescente e della peculiarità dei due ordini di scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Inclusione : recupero alunni in difficoltà e alfabetizzazione alunni stranieri.
Potenziamento per le eccellenze.

Traguardi

Raggiungimento della soglia di accettabilità. Acquisizione di un livello esperto di competenze. Approccio critico nei confronti della realtà.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Scuola primaria: l'Istituto si colloca ad un livello medio-alto, si evidenzia un generale miglioramento.

Traguardi

Aumentare del 5% il numero degli alunni i cui risultati in Italiano e Matematica si avvicinino alla media nazionale.

Priorità

Diminuire il lieve dislivello tra alunni con buone capacità e quelli con basso rendimento.

Traguardi

Ridurre del 5% la differenza di esito tra gli alunni con rendimento alto e quelli con rendimento basso.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Recuperare gli alunni che dimostrano un comportamento non idoneo

Traguardi

Per questi alunni attuare nuove strategie, incentivando la loro capacità di creare rapporti positivi con gli altri.

Priorità

Potenziare ulteriormente le nuove metodologie sulla didattica per competenze, affinché le varie attività diventino una prassi consolidata.

Traguardi

Lavorare per competenze in entrambi gli ordini di scuola.

Risultati A Distanza**Priorità**

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria, al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado, siano positivi. La maggior parte degli studenti della scuola primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo. Per la scuola secondaria di primo grado i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo siano buoni ed in linea con la media nazionale, regionale, provinciale.

Traguardi

Un maggior numero di alunni segua il consiglio orientativo dei docenti della scuola. Maggior riscontro degli esiti da parte delle scuole superiori.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**ASPETTI GENERALI**

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali,
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica,
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di

istruzione permanente dei cittadini;

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche non solo in riferimento a L1 e L2 ma anche all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano per gli alunni di cittadinanza o di lingua non italiana
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e prevedendo articolazioni di gruppi di classe
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport
- potenziare le competenze nella pratica musicale
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppare le competenze digitali degli alunni
- potenziare la didattica e la metodologia laboratoriali per facilitare i processi inclusivi e per valorizzare le competenze
- orientamento

Il tutto dovrà prevedere il potenziamento della didattica e della metodologia laboratoriali per facilitare i processi inclusivi e per valorizzare le competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 7)

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

8) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PROGETTO RECUPERO/POTENZIAMENTO

Descrizione Percorso

Progetto Recupero e Potenziamento

Triennio 2019/2022



Responsabile del progetto: Insegnante Buzzetti Giuseppina

Obiettivi formativi

- Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.
- Acquisire un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.
- Condurre l'alunno all'elaborazione di sé in chiave positiva (possibilità affettive, emozionali, relazionali; processi di apprendimento).

Obiettivi specifici

- Colmare eventuali lacune, relative a singoli argomenti disciplinari
- Consolidare le conoscenze acquisite e rinsaldare le abilità di base
- Migliorare il metodo di studio
- Sviluppare l'interesse
- Recuperare carenze di impegno
- Recuperare carenze di metodo di studio
- Acquisire competenze
- Affinare capacità di ascolto e concentrazione.
- Recuperare difficoltà linguistiche e matematiche
- Sviluppare competenze cognitive, relazionali e comportamentali

Azioni Scuola Primaria: attività laboratoriali e di recupero/consolidamento, relative alle diverse aree disciplinari.

Azioni Scuola Secondaria di I grado: attività svolte a nell'ambito delle singole classi con lavoro individualizzato e a piccoli gruppi.

Organizzazione di corsi di recupero disciplinari in orario extrascolastico, in ambito linguistico e matematico.

Per l' Area linguistico Espressiva (lingua italiana e straniera) e l'Area Logico – Matematica (teorica e pratica – operativa)

Soggetti coinvolti: Personale interno, Insegnanti Scuola Primaria, Insegnanti Scuola Secondaria I grado.

Classi coinvolte: Tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria Curriculare/Extracurriculare, in particolare alunni con difficoltà di apprendimento –

D.S.A. (disturbi specifici di apprendimento), alunni con scarse abilità di base.

Scuola Primaria: attività curricolari e laboratori.

Scuola Secondaria di I grado: attività curricolari ed extra-curricolari.

Ricaduta nell'ambito della didattica: l'esperienza rappresenta un percorso utile, sia dal punto di vista didattico che psicologico.

Risultati attesi:

Il progetto prevede che alla fine del percorso gli alunni riescano a :

- migliorare la socializzazione e la fiducia in se stessi;
- sviluppare la motivazione allo studio;

- conoscere il proprio stile di apprendimento e cominciare ad esercitarne la padronanza;
- scoprire l'importanza della comprensione e le condizioni affinché essa si realizzi, per un processo di apprendimento significativo e formativo;
- l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppo, per la crescita cognitiva e socio - affettiva.

L'attività del recupero risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative.

Obiettivo prioritario è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

Metodologia e fasi operative dell'intervento - strumenti

Il lavoro a scuola è previsto secondo le seguenti modalità:

- frontale e individualizzato,
- attività in piccolo gruppo,
- all'interno del gruppo classe.
- attività a classi aperte
- flessibilità organizzativa per fasce di livello
- attività laboratoriali

Ogni attività ed intervento saranno concordati, tra le istituzioni e le persone coinvolte nel progetto in particolare tra i Docenti referenti del progetto.

Aspetti importanti da considerare per l'attuazione e l'efficacia del progetto:

- Concordare e condividere la programmazione e i contenuti stabiliti per la classe o l'alunno/i

- Concordare le verifiche e i criteri per valutare del lavoro svolto.

Strumenti prevalenti: testi cartacei e digitali, uso della LIM, collegamento a internet, computer (didattica interattiva attraverso l'uso delle nuove tecnologie).

Esercitazioni di approfondimento e applicazione su schemi operativi, rielaborazioni personali, discussioni. Utilizzo di sussidi multimediali e audiovisivi .

Risorse umane:

- I docenti del consiglio di interclasse dell'organico di potenziamento (scuola primaria).
- I docenti del consiglio di classe dell'organico di potenziamento (scuola secondaria).

Durata (arco temporale nel quale il progetto si attua): a.a.s.s. 2019-2022

Verifica: In itinere e finale

Scansione temporale: Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio.

Beni e servizi: Locali e spazi delle sedi scolastiche dove si attuerà il progetto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare ulteriormente i criteri per la formazione delle classi con rispetto dell'equi-eterogeneità'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Inclusione : recupero alunni in difficoltà e alfabetizzazione alunni stranieri. Potenziamento per le eccellenze.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado siano sempre positivi. La maggior parte degli studenti della scuola primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo. Per la scuola secondaria di primo grado i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo siano buoni ed in linea con la media nazionale, regionale, provinciale.

"Obiettivo:" Sviluppare le abilità logiche al fine di attenuare la varianza di esiti all'interno delle classi nelle discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Inclusione : recupero alunni in difficoltà e alfabetizzazione alunni stranieri. Potenziamento per le eccellenze.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado siano sempre positivi. La maggior parte degli studenti della scuola primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo. Per la scuola secondaria di primo grado i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo siano buoni ed in linea con la media nazionale, regionale, provinciale.

"Obiettivo:" Realizzare prove d'Istituto comuni almeno per quadrimestre, in particolare per la scuola secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado siano sempre positivi. La maggior parte degli studenti della scuola primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo. Per la scuola secondaria di primo grado i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo siano buoni ed in linea con la media nazionale, regionale, provinciale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Consolidare la didattica laboratoriale per permettere all'alunno di padroneggiare processi, idee e acquisire competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Inclusione : recupero alunni in difficoltà e alfabetizzazione alunni stranieri. Potenziamento per le eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare ulteriormente le nuove metodologie sulla didattica per competenze, affinché le varie attività diventino una prassi consolidata.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Prevedere ulteriori corsi di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà, anche adottando forme di flessibilità organizzativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Inclusione : recupero alunni in difficoltà e alfabetizzazione alunni stranieri. Potenziamento per le eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado siano sempre positivi. La maggior parte degli studenti della scuola primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo. Per la scuola secondaria di primo grado i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo siano buoni ed in linea con la media nazionale, regionale, provinciale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare il monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado siano sempre positivi. La maggior parte degli studenti della scuola primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo. Per la scuola secondaria di primo grado i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo siano buoni ed in linea con la media nazionale, regionale, provinciale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Proporre prove di Istituto comuni per quadrimestre; al termine di ogni anno scolastico, questionari di gradimento per l'individuazione dei bisogni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado siano sempre positivi. La maggior parte degli studenti della scuola primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo. Per la scuola secondaria di primo grado i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo siano buoni ed in linea con la media nazionale, regionale, provinciale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Proseguire l'aggiornamento sulla didattica laboratoriale e sulla certificazione delle competenze già pianificata triennialmente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare ulteriormente le nuove metodologie sulla didattica per competenze, affinché le varie attività diventino una prassi consolidata.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Privilegiare il rispetto delle regole verso se stesso, gli altri e l'ambiente scolastico in cui l'alunno si trova.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Inclusione: recupero alunni in difficoltà e alfabetizzazione alunni stranieri. Potenziamento per le eccellenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Recupero di alunni poco rispettosi delle regole e con comportamenti poco adeguati.

"Obiettivo:" Potenziare la capacità di creare rapporti positivi con gli altri

(cooperazione e solidarietà).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Inclusione : recupero alunni in difficoltà e alfabetizzazione alunni stranieri. Potenziamento per le eccellenze.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Presenza di alunni poco rispettosi delle regole e con comportamenti poco adeguati.

"Obiettivo:" Far acquisire il concetto di legalità anche attraverso incontri con enti del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Inclusione : recupero alunni in difficoltà e alfabetizzazione alunni stranieri. Potenziamento per le eccellenze.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Presenza di alunni poco rispettosi delle regole e con comportamenti poco adeguati.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado siano sempre positivi. La maggior parte degli studenti della scuola primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo. Per la scuola secondaria di primo grado i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo siano buoni ed in linea con la media nazionale, regionale, provinciale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ RECUPERO/POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Student
		i Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati Attesi

Il progetto prevede che alla fine del percorso gli alunni riescano a :

- migliorare la socializzazione e la fiducia in se stessi;
- sviluppare la motivazione allo studio;
- conoscere il proprio stile di apprendimento e cominciare ad esercitarne la padronanza;
- scoprire l'importanza della comprensione e le condizioni affinché essa si realizzi, per un processo di apprendimento significativo e formativo;
- l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppo, per la crescita cognitiva e socio - affettiva.

L'attività del recupero risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative.

Obiettivo prioritario è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

❖ **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

Descrizione Percorso

Finalità

Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. Approfondire le competenze nelle materie STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte&Design e Matematica)

Attività presentata in modalità ludica per suscitare la curiosità dell'alunno sui temi dell'informatica, della programmazione e ad interessarsi a cosa "c'è dentro" un videogame e come viene creato e programmato a livello di software e dei vari strumenti tecnologici che lo circondano.

Frequenza dei corsi ritenuti necessari su "Programma il futuro" es: "Angry Birds" "Zombie vs Plants", "Era glaciale" ecc...

Compiere esperienza pratica nel campo della programmazione, dell'elettronica e della robotica attraverso la realizzazione dei progetti creativi ed il montaggio di un piccolo Robot come mBot, ed il successivo controllo per mezzo di Software di programmazione Arduino.

Obiettivi

Educare i giovani al pensiero computazionale attraverso la programmazione. Sviluppare le capacità nell'uso del PC e della tecnologia digitale.

Sviluppare capacità di Problem Solving e apprendimento collaborativo in piccoli gruppi.

Apprendere in maniera semplificata e sotto forma di gioco, le fasi della programmazione per la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"**Obiettivo:**" Il progetto "Coding e Robotica educativa" prevede di programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. Approfondire le competenze nelle materie STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte&Design e Matematica).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare ulteriormente le nuove metodologie sulla didattica per competenze, affinché le varie attività diventino una prassi consolidata.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA EDUCATIVA

Tempistica prevista per la

conclusione dell'attività

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni
Coinvolti

01/06/2022

Studenti

Docenti

Responsabile

Docenti di Tecnologia dei vari ordini scolastici

Risultati Attesi

Compiere esperienza pratica nel campo della programmazione, dell'elettronica e della robotica attraverso la realizzazione dei progetti creativi ed il montaggio di un piccolo Robot come mBot, ed il successivo controllo per mezzo di Software di programmazione Arduino.

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE "UPC"

Descrizione Percorso



ESITI: Competenze chiave e di cittadinanza

PRIORITA': Completare e migliorare il curricolo verticale per competenze di istituto

TRAGUARDO: Completare tutti i filoni di competenza in verticale, specificandone analiticamente i traguardi/livelli e i passi; renderli fruibili a docenti, alunni e famiglie

OBIETTIVI DI PROCESSO :

1. Organizzare attività laboratoriali e di ricerca azione sul curricolo verticale di istituto
2. Elaborare e sperimentare strumenti per la progettazione di UPC
3. Organizzare ambienti di apprendimento più funzionali alla didattica per competenze

AZIONI Obiettivi di processo 1

Completare i filoni di competenza completare nel modo previsto

Costituire 1 gruppo di lavoro per ordine di scuola, di almeno 4 docenti tali da coprire le aree disciplinari o trasversali interessate

Definire i compiti, le responsabilità e programmare i lavori

Attuare e monitorare quanto programmato Validazione collegiale e pubblicazione sul sito web

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Consolidare la didattica laboratoriale per permettere all'alunno di padroneggiare processi, idee e acquisire competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Inclusione : recupero alunni in difficoltà e alfabetizzazione alunni stranieri. Potenziamento per le eccellenze.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado siano sempre positivi. La maggior parte degli studenti della scuola primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo. Per la scuola secondaria di primo grado i risultati degli studenti nel percorso scolastico successivo siano buoni ed in linea con la media nazionale, regionale, provinciale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PER LE COMPETENZE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni
Coinvolti

01/06/2022

Studenti

Docenti

Studenti

i

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati Attesi

Completare i filoni di competenza in verticale, specificandone analiticamente i traguardi/livelli e i passi; renderli fruibili a docenti, alunni e famiglie.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto, come evidenziato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, pone particolare attenzione allo sviluppo della competenza digitale dei propri studenti, in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Per perseguire questi traguardi, i docenti intendono adottare, come supporto alle attività scolastiche, le tecnologie educative e didattiche a disposizione, quali LIM, libri di testo digitali, risorse multimediali. Grazie a una didattica in cui i media sono visti come un supporto fondamentale per un apprendimento disciplinare efficace, ai docenti spetta il compito di promuovere una riflessione critica e una sperimentazione creativa, approfondendo le dinamiche che regolano il sistema dei media stessi, la decodifica dei messaggi e la conoscenza dei linguaggi mediali. Ciò è realizzabile grazie a un approccio costruttivista, basato sull'apprendimento, e a metodi di insegnamento quali flipped classroom, EAS, robotica educativa.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per il prossimo triennio si intende potenziare ulteriormente l'attività



laboratoriale. Il nostro istituto continuerà a collaborare con le scuole in rete per approfondire ulteriormente la didattica per competenze.

ALLEGATI:

didattica per competenze.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

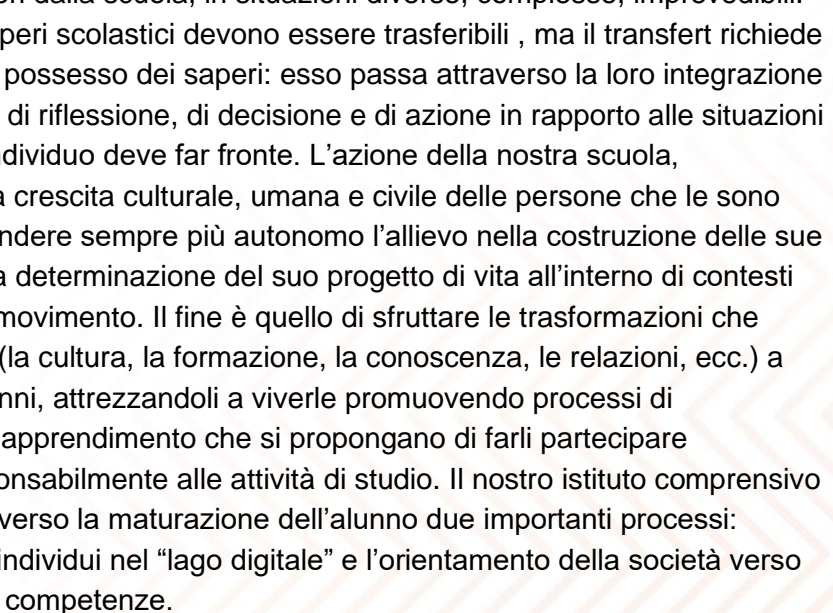
Attività laboratoriali per la maturazione di competenze.

Produzione di modelli per la strutturazione di compiti unitari (UPC), per l'osservazione e la valutazione (mappe fattoriali).

Preparazione di un registro per attuare la didattica per competenze.

DIDATTICA PER COMPETENZE

Il successo scolastico non è fine a se stesso. Ogni apprendimento prepara ai successivi nel percorso scolastico, ma l'alunno deve essere capace di mobilitare le sue acquisizioni fuori dalla scuola, in situazioni diverse, complesse, imprevedibili. Per essere utili i saperi scolastici devono essere trasferibili, ma il transfert richiede qualcosa di più del possesso dei saperi: esso passa attraverso la loro integrazione con le competenze di riflessione, di decisione e di azione in rapporto alle situazioni complesse a cui l'individuo deve far fronte. L'azione della nostra scuola, determinante per la crescita culturale, umana e civile delle persone che le sono affidate, punta a rendere sempre più autonomo l'allievo nella costruzione delle sue competenze e nella determinazione del suo progetto di vita all'interno di contesti sociali in continuo movimento. Il fine è quello di sfruttare le trasformazioni che interessano la vita (la cultura, la formazione, la conoscenza, le relazioni, ecc.) a vantaggio degli alunni, attrezzandoli a viverle promuovendo processi di insegnamento e di apprendimento che si propongano di farli partecipare attivamente e responsabilmente alle attività di studio. Il nostro istituto comprensivo intende finalizzare verso la maturazione dell'alunno due importanti processi: l'immersione degli individui nel "lago digitale" e l'orientamento della società verso l'acquisizione delle competenze.



L'approccio per competenze non rifiuta né i contenuti né le discipline, ma mette l'accento sulla mobilitazione delle conoscenze in situazione, in tempo utile e con consapevolezza. I docenti utilizzeranno prassi operative di vario tipo. - Considerare i saperi come risorse da mobilitare. I saperi scolastici richiedono di essere sempre pensati come delle potenziali risorse per affrontare contesti di realtà. - Lavorare per situazioni-problema. L'espressione "situazioni-problema" sintetizza un approccio esplorativo, di ricerca aperta, orientato verso la conoscenza in connessione a situazioni reali, a contesti operativi concreti e definiti. - Ricorrere a strategie diverse d'insegnamento efficaci ed inclusive. - Condividere progetti formativi con i propri allievi. Il ruolo di protagonista del proprio apprendimento affidato agli studenti si riflette nella pratica della contrattualità formativa, funzionale a una condivisione di senso del lavoro didattico, non solo con gli studenti, ma anche con gli altri soggetti coinvolti (genitori, interlocutori esterni, personale Ata ecc.). -L'aggancio con problemi reali richiede una modalità di progettazione fondata su alcune linee d'azione da adottare e calibrare durante lo sviluppo del percorso formativo; ciò implica un approccio flessibile e aperto, una ricerca da impostare e adottare in corso d'opera, avendo chiaro dove si vuole arrivare e i traguardi formativi che si intende promuovere. - Adottare una valutazione formativa, in situazione di lavoro. E' importante praticare una valutazione per l'apprendimento basata sull'osservazione. La valutazione si connette alla formazione, non è pensata come un momento terminale e separato, bensì come uno strumento attraverso cui promuovere e consolidare l'apprendimento. - Andare verso una minore divisione disciplinare. La stretta connessione tra realtà e scuola, simboleggiata dalla metafora del ponte, implica un superamento dei confini disciplinari, una capacità di connettere non solo la scuola con la vita, ma anche i diversi saperi disciplinari. Non si tratta della rinuncia ad ogni insegnamento "organizzato", ma piuttosto di una coesistenza armoniosa di due logiche. Una pedagogia orientata verso le competenze è sensibile alle differenze, dal momento che si mettono gli alunni in situazioni nelle quali sono portati ad apprendere facendo e riflettendo sugli ostacoli che incontrano. Inoltre favorisce il passaggio da una visione statica a una visione dinamica del sapere, il passaggio da un approccio analitico (tipico della pedagogia per obiettivi) ad un approccio olistico al sapere (riconoscibile nella visione della competenza come integrazione delle risorse dell'individuo), il

passaggio da un sapere decontestualizzato a un sapere situato (riferito a un determinato contesto operativo in cui agire).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	E-
twining Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO	
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DON BOSCO -	MIEE84101Q
DON MILANI	MIEE84102R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
A. VOLTA -	MIMM84101

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DON BOSCO - MIEE84101Q

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DON MILANI MIEE84102R

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

A. VOLTA - INVERUNO MIMM84101P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANA LE	ANNUA LE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANA LE	ANNUA LE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANA LE	ANNUA LE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC DON BOSCO/INVERUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

DON BOSCO - (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo è strutturato in verticale

ALLEGATO:

CURRICOLO VETICALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo è stato strutturato in modo che gli alunni acquisiscano competenze nell'arco di tutta la scuola di base, secondo una sequenzialità crescente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Strutturazione di compiti unitari interdisciplinari. Attività laboratoriali. Progetti tra classi parallele, anche in collaborazione con enti territoriali. Flipped classroom.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo d'Istituto segue le Indicazioni Nazionali del 2012 (con aggiornamento competenze del 2018).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PAGINE WEB

- ❖ Il giornale e il linguaggio giornalistico. Produzione di articoli di giornale e diffusione sulle pagine web.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedi UPC

DESTINATARI

Gruppi

RISORSE PROFESSIONALI

Interno/esterno con partecipazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

giornalisti

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Analisi strutturale del giornale - ricerca delle fonti - interviste - titolazione - scelta degli argomenti e delle pagine - selezione di immagini - pubblicazione.

IO E IL CODING



Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. L'attività prevede due differenti percorsi: uno di base ed uno avanzato. La modalità base consiste nella partecipazione all'ora del coding. La modalità più avanzata consiste invece nel far seguire a questa prima ora dei percorsi più approfonditi che sviluppano i temi del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli alunni una serie di strumenti semplici, divertenti, e facilmente accessibili ai concetti base dell'informatica. Aiutare a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Ampliare le competenze digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi

Interno/esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet Multimediale

❖ Biblioteche:

Informatizzata

Aule:

Aula generica



ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Trasformare i laboratori scolastici dell'Istituto in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare ponendo al centro l'innovazione per rendere gli alunni sempre più protagonisti dell'attività didattica.
- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Lo strumento semplifica e velocizza i processi interni alla scuola. Nell'Istituto è utilizzato da vari anni ma deve essere reso accessibile anche alle famiglie. Infatti ,grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili, la famiglia raggiungerà la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli.
- Ambienti per la didattica digitale integrata

PROGETTAZIONE

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Finalità

Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. Approfondire le competenze nelle materie STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte&Design e Matematica)

Attività presentata in modalità ludica per suscitare la curiosità dell'alunno sui temi dell'informatica, della programmazione e ad interessarsi a cosa "c'è dentro" un videogame e come viene creato e programmato a livello di software e dei vari strumenti tecnologici che lo circondano.

Frequenza dei corsi ritenuti necessari su "Programma il futuro" es: "Angry Birds" "Zombie vs Plants", "Era glaciale" ecc...

Compiere esperienza pratica nel campo della programmazione, dell'elettronica e della robotica attraverso la realizzazione dei progetti creativi ed il montaggio di un piccolo Robot come mBot, ed il successivo controllo per mezzo di Software di programmazione Arduino.

Obiettivi

Educare i giovani al pensiero computazionale attraverso la programmazione.

Sviluppare le capacità nell'uso del PC e della tecnologia digitale.

Sviluppare capacità di Problem Solving e apprendimento collaborativo in piccoli gruppi.

Apprendere in maniera semplificata e sotto forma di gioco, le fasi della programmazione per la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

Metodologie

Laboratorio multimediale con Software Scratch per imparare a creare giochi multimediali.

Frequenza dei corsi on line di "Programma il futuro" e "Hour of code" con svolgimento delle esercitazioni a gruppi di due.

Lezioni on-line di approfondimento personale in ambiente casalingo.

Fasi di lavoro

Lezioni in laboratorio:

- 1) Introduzione al Laboratorio di programmazione e robotica per l'assemblaggio ed il controllo di Robot "mBot".
- 2) Lezioni di approfondimento casalingo: proseguimento in autonomia in modalità on- line delle esercitazioni del corso.
- 3) Esperienze di programmazione e movimento dei robot in piccoli gruppi.

Destinatari

tutti gli alunni delle classi I-II-III

Arco temporale

Il quadrimestre



VERIFICA PROGETTO

Modalità

La valutazione avverrà attraverso la produzione di manufatti e verifiche su competenze specifiche (capacità di far funzionare MBOT attraverso un programma)

+ un questionario di gradimento per alunni.

La valutazione delle competenze prevede un range da 6 (per la assidua partecipazione) a 10 (per notevoli risultati di programmazione)

Standard

Livello accettabile (saper riconoscere il codice di programmazione)

Livello intermedio (saper riconoscere e scrivere nel piccolo gruppo il codice di programmazione)

Livello eccellente (saper scrivere ed utilizzare autonomamente sul campo il codice di

programmazione)

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I docenti si formeranno per l'uso dei software cloud per la collaborazione degli studenti anche tramite sistemi BYOD.

Tale formazione permetterà la realizzazione di una didattica collaborativa attraverso l'uso di monitor interattivi e relativi accessori per interagire con i ragazzi delle attuali classi 3.0.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La scuola in rete ha elaborato da un anno un registro digitale per la valutazione delle

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

A. VOLTA - INVERUNO - MIMM84101P

Criteria di valutazione comuni:

- Gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento)
 - Sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato)
 - Partecipazione (conduce il ragazzo verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento)
 - Oggettività (valutazione del reale ed effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati).
- La valutazione avverrà attraverso: prove oggettive, questionari, test, relazioni su

ricerche individuali o di gruppo, produzioni orali e scritte a risposta aperta, elaborati e prove in cui è richiesta una produzione e non una riproduzione.

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri per la valutazione del comportamento - Scuola Secondaria di primo grado I docenti della scuola secondaria di primo grado si attengono ai seguenti criteri di valutazione e formulano il giudizio sul comportamento in base alla presenza di almeno quattro dei relativi descrittori. Descrittori Valutazione 1. scrupoloso e consapevole rispetto del regolamento scolastico 2. comportamento maturo per collaborazione 3. frequenza assidua 4. vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni 5. regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche Ottimo 1. scrupoloso rispetto del regolamento scolastico 2. comportamento maturo per collaborazione

3. frequenza regolare 4. interesse e partecipazione attiva alle lezioni 5. regolare e proficuo svolgimento delle consegne scolastiche Distinto 1. rispetto del regolamento scolastico 2. comportamento corretto 3. frequenza regolare 4. discreto interesse e partecipazione alle lezioni 5. svolgimento abbastanza proficuo delle consegne scolastiche Buono 1. rispetto incostante del regolamento scolastico 2.

comportamento poco collaborativo 3. frequenza abbastanza regolare 4. disturbo saltuario delle lezioni 5. interesse alterno e svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche Sufficiente 1. gravi inosservanze del regolamento scolastico 2. comportamento non adeguato all'ambiente 3. frequenza irregolare 4. disturbo frequente delle lezioni 5. disinteresse nei confronti delle attività scolastiche Insufficiente

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Lo studente, per essere ammesso alla classe successiva, dovrà:
- aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Lo studente, per essere ammesso agli esami conclusivi, dovrà: - aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale - non essere incorso della sanzione disciplinare prevista dall'art.4 del DPR n.249/1998 - aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DON BOSCO - - MIEE84101Q DON

MILANI - MIEE84102R

Criteri di valutazione comuni:

Gradualità (accompagnando in itinere il processo di crescita e di apprendimento)
• Sistematicità (attuata come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato) • Partecipazione (conduce il ragazzo verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento) • Oggettività (valutazione del reale ed effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati). La valutazione avverrà attraverso: prove oggettive, questionari, test, relazioni su ricerche individuali o di gruppo, produzioni orali e scritte a risposta aperta, elaborati e prove in cui è richiesta una produzione e non una riproduzione.

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri per la valutazione del comportamento - Scuola Primaria Indicatori Valutazione
L'alunno/a partecipa al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora attivamente nella classe ed in gruppo in vista del conseguimento degli obiettivi comuni.

Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola che dell'ambiente extra-scolastico.

Ottimo L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe ed in gruppo in vista del conseguimento degli obiettivi comuni.

Rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola che dell'ambiente extra-scolastico. Distinto L'alunno/a di norma riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco; cerca di collaborare nella classe ed in gruppo in vista del conseguimento degli obiettivi comuni, ma non sempre in modo proficuo. Buono L'alunno/a spesso non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco. Non è ancora in grado di collaborare nella classe ed in gruppo in vista del conseguimento degli obiettivi comuni, ed in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. Non sempre rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola che dell'ambiente extra-scolastico. Sufficiente L'alunno/a spesso è stato invitato a rispettare sé, i compagni, il personale scolastico. I docenti sono intervenuti per evitare sopraffazioni e prepotenze nei confronti dei più deboli o per arginare situazioni di pericolo per sé e per gli altri. Non sempre si dimostra rispettoso verso i beni comuni sia della scuola che dell'ambiente extra-scolastico. Ha ricevuto richiami verbali e note disciplinari.

Insufficiente

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Lo studente, per essere ammesso alla classe successiva, dovrà:

- aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e questi interventi sono efficaci. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali, mediante la strutturazione di PDP, che vengono aggiornati con regolarità. La scuola è dotata di un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri; tali interventi favoriscono l'inclusione degli studenti stranieri. La scuola realizza progetti di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia; questi interventi riescono in parte a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Questi interventi favoriscono la socializzazione tra gli studenti. Dal corrente anno scolastico la scuola ha utilizzato in tal senso i docenti dell'organico di potenziamento.

Punti di debolezza

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia con il progetto aree a forte flusso migratorio e l'utilizzo di facilitatori linguistici. Questi interventi riescono a favorire in parte il successo scolastico degli studenti stranieri. Occorrerebbe, per un miglioramento più sostanziale, un maggiore numero di ore ed attività, possibilmente retribuite. Tali interventi dovrebbero accompagnare costantemente l'alunno durante il corso dell'anno. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. La ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti è accettabile, ma è solo un aspetto dell'integrazione. Infatti bisognerebbe inserire tali iniziative in un contesto territoriale.

piu' ampio e reticolare.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Presentano maggiori difficolta' di apprendimento i BES, in particolare una parte degli studenti DSA e alcuni alunni stranieri. Per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti sono realizzati interventi strutturati all'interno di piani personalizzati. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta'. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' in genere sono efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante progetti come : giornalismo, scacchi, gare di lettura, produzione di lavori digitali, spettacoli musicali e teatrali, gare sportive... Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci. Nel lavoro d'aula, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, vengono utilizzati i seguenti interventi: assegnazione di compiti e consegne personalizzate, divisioni in gruppi di livello e/o pari, assegnazione di incarichi. L'utilizzo di questi interventi e' diffuso in tutte le classi.

Punti di debolezza

E' auspicabile che ci sia un aumento dei tempi e degli spazi a disposizione per una maggiore personalizzazione degli interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'attività di integrazione è quindi azione di tutti i docenti. L'insegnante di sostegno è



una figura di supporto e collaborazione a tutta la classe e/seziona o plesso e collabora con i colleghi nell'impostazione e realizzazione del "progetto educativo individualizzato", riferito all'alunno disabile; offre all'intera classe e plesso una maggiore gamma di opportunità all'interno delle quali sia lo stesso bambino in situazione di handicap, sia tutti gli altri alunni, possano trovare idonee risposte ai bisogni educativi evitando forme di isolamento e favorendo l'integrazione; svolge in linea generale la sua attività nell'ambito del gruppo (classe e interclasse...). I bambini in condizioni di diversità e/o marcati disturbi del comportamento richiedono una particolare disponibilità all'apertura, alla comunicazione scuola- famiglia, alla comunicazione con i servizi, con l'ambiente esterno in generale. Costituiscono per la comunità scolastica una fonte preziosa di rapporti e di interazioni. Per le situazioni di handicap con insegnante di sostegno, in raccordo con tutti i docenti della classe, definisce un progetto educativo individualizzato mirato al singolo caso, predisponendo per obiettivi e relativi indicatori su cui si effettuerà la misurazione. Dalla misurazione si estrapolerà il giudizio sintetico (espresso secondo i criteri per la valutazione dei livelli formativi) quadrimestrali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, docenti del Consiglio di classe, insegnanti di classe, di sostegno, educatori, pedagoga, equipe socio- psico- pedagogica, Funzione strumentale per l'inclusione.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

- ❖ Le famiglie vengono coinvolte nella fase iniziale per la conoscenza approfondita dei casi, nella compilazione dei PEI, nei contatti con l'equipe psico-pedagogica. I genitori sono invitati periodicamente a colloqui e riunioni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte,
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	simili	Progetti territoriali integrati Procedure condivise di intervento su disagio e
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale			Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con sociale e volontariato			Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale			Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Associazioni di riferimento			Progetti a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare			Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale			Procedure condivise di intervento sulla

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO


⚡ Criteri e modalità per la valutazione

L'istituto per garantire un percorso formativo sereno , improntato alla coerenza e alla continuità educativa e didattica propone un itinerario scolastico che crei continuità

nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il progetto Continuità e Orientamento del nostro Istituto è suddiviso in tre fasi: Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado. Il nostro Istituto da anni ha attivato percorsi e unità didattiche di raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri periodici tra docenti.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore (con funzione di sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso □ coordinamento e facilitazione dell'attività progettuale dei docenti compresi il supporto alla programmazione didattica e gli adeguamenti organizzativi ed in particolare l'attuazione dei laboratori opzionali pomeridiani; □ coordinamento tra la Direzione, i coordinatori delle funzioni strumentali al POF, i referenti delle commissioni e i gruppi di lavoro funzionanti nell'istituto; □ curare i rapporti con i genitori e con i docenti del plesso, facendosi portavoce degli stessi presso il DS; □ attuazione, in stretto rapporto col Dirigente Scolastico, dei necessari accordi e collegamenti con gli Enti e le Agenzie educative con cui l'istituto ha relazioni di collaborazione e con l'Amministrazione Comunale per le iniziative che coinvolgono la scuola; □ raccolta e cura della documentazione didattica/organizzativa; □ servizio prevenzione e protezione rischi e</p>	2
----------------------	--	---

	<p>coordinamento dell'intervento)</p>	
<p>Funzione strumentale</p>	<p>ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA - rendere consapevoli gli alunni delle loro attitudini e competenze al fine di poter fare una scelta scolastica consapevole e mirata. - predisporre il protocollo di orientamento in uscita e i relativi - organizzare gli interventi delle scuole superiori del territorio - partecipare ai campus di orientamento - raccolta e distribuzione del materiale informativo - tabulare e valutare i dati relativi alle iscrizioni e la concordanza con i consigli orientativi - incontrare i docenti che svolgono le attività di orientamento per una valutazione del percorso e per una eventuale riprogettazione - incontrare alunni/genitori qualora vi sia necessità di ulteriori chiarificazioni e soprattutto qualora non vi sia coincidenza di orientamenti - predisporre il monitoraggio dei risultati ottenuti dagli ex-alunni frequentanti il primo anno degli istituti superiori - accertamento dell'adempimento dell'obbligo scolastico. POF e VALUTAZIONE - adeguare il PTOF con particolare attenzione al RAV e al PdM a.s. 16-17,17- 18, - 18-19. - Stendere il PTOF a.s.19-20,20- 21,21-22 - coordinare le attività per l'espletamento delle prove INVALSI e delle prove di istituto - comunicare i risultati delle prove e fornire spunti di analisi e valutazione - partecipare ai lavori per il miglioramento dell'utilizzo di strumenti informatici e multimediali -</p>	<p>4</p>

	contribuire al miglioramento della comunicazione interna	
--	---	--

- collaborare con la commissione per le competenze e la didattica innovativa.

WEB - sviluppare e favorire i processi della comunicazione interna ed esterna - permettere ai genitori l'accesso al registro elettronico - coordinare e ampliare la redazione del sito web - migliorare le funzioni del registro elettronico - collaborare con altri istituti ed enti per l'impostazione della segreteria digitale.

INCLUSIONE - rilevare gli alunni con BES

- documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole - rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola - fornire consulenza e supporto ai docenti sulle strategie metodologiche di gestione dei casi - aggiornare il PAI - coinvolgere i docenti nell'applicazione degli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti nel PAI

- revisionare il documento - proporre e realizzare attività di formazione e aggiornamento su tematiche relative ai BES

BES

e alla didattica inclusiva

Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">□ coordinamento tra i Consigli di classe e di interclasse o gruppi di lavoro e la Direzione;□ informazione ai docenti e coordinamento delle iniziative che coinvolgono i plessi;□ coordinamento dei collaboratori scolastici per la vigilanza all'interno dell'edificio;□ adozione di misure atte a garantire la vigilanza degli alunni in caso di assenza imprevista dell'insegnante con immediata comunicazione alla Direzione;□ accoglienza e prime informazioni ai nuovi docenti e ai	2
-------------------------------	--	---

	<p>supplenti temporanei relativamente alla organizzazione del servizio e alla gestione della documentazione (registro online); □ servizio prevenzione e protezione rischi e coordinamento dell'intervento in caso di emergenza</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>attività di insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	33

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	5

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge funzioni amministrative e finanziarie. Cura i beni dell'Istituto e ne effettua l'inventario Sigla i documenti contabili ed è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali Cura e tiene i verbale dei Revisori dei conti Collabora col Dirigente scolastico nella fase istruttoria connessa con le minute spese
Ufficio acquisti	Responsabile amministrativo- contabile
Ufficio per la didattica	Due addetti si occupano dell'area alunni
Responsabile Docenti -Ata	Nomina dei Docenti e del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online Monitoraggio assenze con messagistica Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AMBITO 26**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca

❖ **AMBITO 26**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ **PNSD**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE GENERAZIONI CONNESSE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE IL PONTE - PROGETTO SUSTINERE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ DIDATTICA DELLE COMPETENZE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO PIANO DI MIGLIORAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--

❖ PROGETTO PIANO DI MIGLIORAMENTO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PNSD

Ampliamento e diffusione di metodologie didattiche innovative in continuità con le iniziative intraprese negli anni precedenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

❖ Didattica per competenze e per il curricolo verticale Autoformazione e ricerca-azione. Sperimentazione di strategie didattiche innovative e laboratoriali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

VALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO



Percorsi previsti dai Piani della Formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

INCLUSIONE E DISABILITÀ

Percorsi previsti dai Piani della Formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori

	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE



Percorsi previsti dai Piani della Formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PROGETTO INNOVAZIONE PER GLI INSEGNANTI

Promuovere l'innovazione didattica attraverso l'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano Triennale della Formazione

La formazione del personale scolastico durante tutto l'arco della vita professionale è un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.

La legge 107/15, art. 1, comma 124, stabilisce che la formazione in servizio del personale docente è *obbligatoria, permanente e strutturale*.

Il *Piano Nazionale di Formazione* triennale indica le priorità tematiche rilevate in base alle esigenze reali individuate a livello nazionale:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Le analisi interne al RAV di Istituto sono la base di partenza per il Piano di Miglioramento, al quale il Piano di formazione di ogni Scuola deve fare riferimento per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'Istituto.

In questa ottica si individuano tra le priorità tematiche nazionali, le aree all'interno delle quali questo Istituto intende formare il Personale:

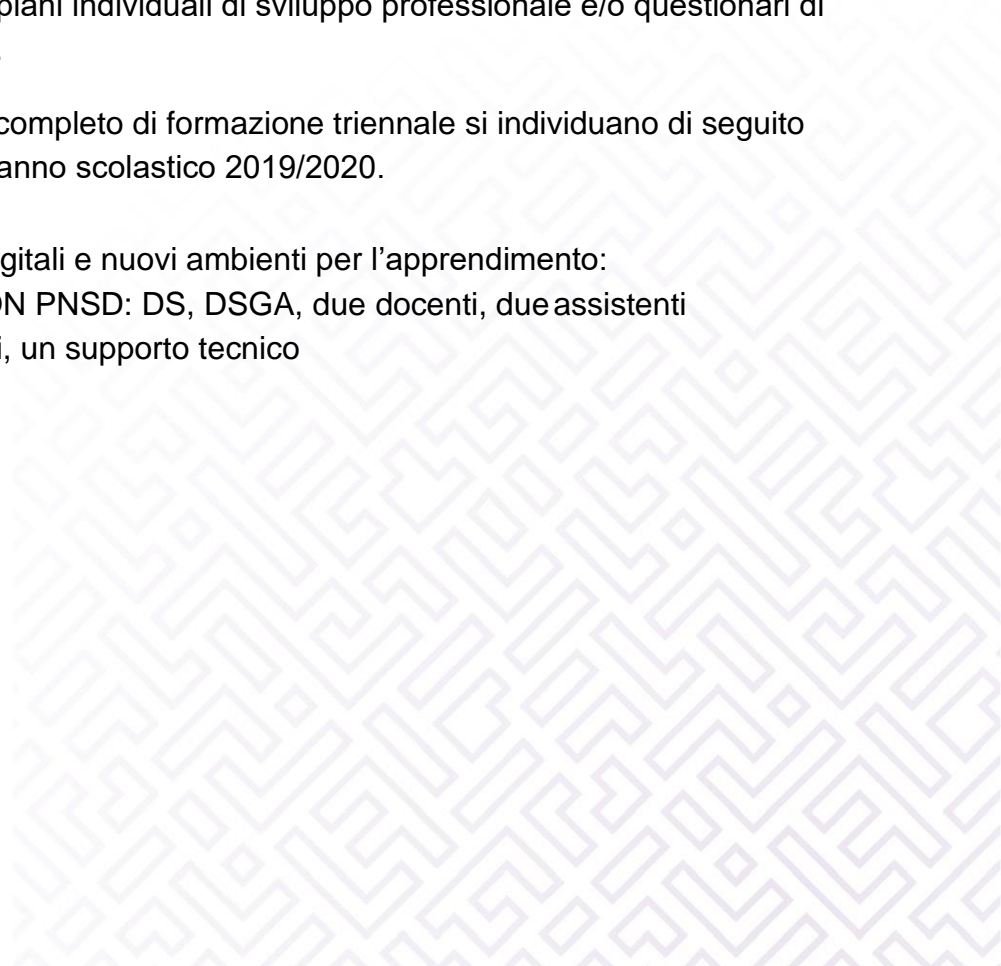
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Inclusione e disabilità.

L'Istituto permette e favorisce la formazione, partecipando a Reti di scuole, provvedendo ad organizzare percorsi formativi interni e incentivando lo sviluppo professionale anche attraverso l'autoformazione.

Se è vero che il Piano di formazione dell'Istituto non deve prescindere dalle esigenze formative della Scuola, è pur vero che deve raccogliere anche le istanze formative dei singoli docenti, così come saranno esplicitate nei rispettivi Piani individuali.

Pertanto, al fine di avere un quadro esaustivo dei bisogni formativi, si prevede, in itinere, una mappatura delle esigenze formative del personale scolastico attraverso l'analisi dei piani individuali di sviluppo professionale e/o questionari di rilevazione dei bisogni.

Rimandando al Piano completo di formazione triennale si individuano di seguito le iniziative relative all'anno scolastico 2019/2020.

- Competenze Digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento:
 - Formazione PON PNSD: DS, DSGA, due docenti, due assistenti amministrativi, un supporto tecnico
- 

- Autonomia didattica e organizzativa: Formazione per insegnanti di matematica MATH-UP
- Didattica per competenze e innovazione metodologica:
Formazione per insegnanti sulla didattica per competenze e per il Curricolo in verticale
Formazione per insegnanti per il Piano di Miglioramento e la valutazione
- Inclusione e disabilità:
Formazione sul grafismo e sulle prevenzione della disgrafia.

All'interno delle sopra elencate aree, l'ICS DON BOSCO di Inveruno stabilisce un percorso formativo triennale così articolato:

Autonomia organizzativa e didattica	ICS Don Bosco	Corso di per docenti in differenti discipline	Lezioni teoriche in piccoli gruppi momenti con esercitativi ed esperienziali.
	MIUR-Rete di ambito	Percorsi previsti dai Piani della Formazione	Specifiche del percorso
Didattica per competenze e innovazione metodologica			Autoformazione e ricerca-azione. Sperimentazione di strategie didattiche innovative e laboratoriali
Competenze digitali e nuovi ambienti	Rete di scopo	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Formazione per moduli con esercitazioni in piccoli gruppi preceduti da

di apprendimento			incontri formativi sul PNSD.
	MIUR	PNSD	Formazione in presenza
Inclusione e disabilità	IST.COMPR. DON BOSCO	Coperative Learning	Lezioni tecniche
	MIUR- Rete di ambito	Percorsi previsti dai Piani della Formazione	Specifiche del percorso
Competenze di lingua straniera	MIUR- Rete di ambito	Percorsi per incremento delle competenze linguistiche e clil previsti dai Piani della Formazione	Specifiche del percorso
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	MIUR- Rete di ambito Generazioni Connesse	Percorsi previsti dai Piani della Formazione Percorso on-line	Specifiche del percorso
Scuola Lavoro	MIUR- Rete di ambito	Percorsi di orientamento previsti dai Piani della Formazione	Specifiche del percorso
Integrazione, competenze Cittadinanza di cittadinanza globale	MIUR- Rete di ambito	Percorsi previsti dai Piani della Formazione	Specifiche del percorso
		Sicurezza	Formazione in presenza

Valutazione e miglioramento	Rete di ambito	Percorsi previsti dai Piani della Formazione	Specifiche del percorso
-----------------------------	----------------	---	-------------------------



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SUPPORTO TECNICO



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PRIMO SOCCORSO ED EMERGENZA



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola